REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XII legislatura

Deliberazione 9 aprile 2026, n. 55

Oggetto: Collaborazione tra il Consiglio regionale della Toscana e l'Ufficio Scolastico regionale per la Toscana (USR Toscana). Linee di indirizzo per i progetti per le scuole 2026-2028.

Sono presenti	STEFANIA SACCARDI	**Presidente del Consiglio regionale**
	ANTONIO MAZZEO	**Vicepresidenti**
	DIEGO PETRUCCI	
	JACOPO MARIA FERRI	**Consiglieri segretari questori**
	IRENE GALLETTI	
	VITTORIO FANTOZZI	**Consiglieri segretari**
	MASSIMILIANO GHIMENTI	

Presidente della seduta: Stefania Saccardi

Segretario della seduta: il Segretario generale Monica Piovi

Allegati N.

Note:

L’UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell’Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l’articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale);
- l’articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell’Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l’articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);

Viste:
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che all’articolo 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- la raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 (Competenze chiave per l’apprendimento permanente);
- la legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica);
- il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 (Linee guida per l’insegnamento dell’educazione
- civica), adottato ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 in particolare gli articoli 3 e 4, che definiscono le modalità di prima attuazione dell’insegnamento dell’educazione civica nel triennio 2020-2023;
- il regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, in particolare l’articolo 7, che definisce le funzioni assegnate agli Uffici Scolastici Regionali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), articolo 1, comma 785;
- il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774 (Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);
- lo Statuto della Regione Toscana, nel quale si prevede all’articolo 11 “Funzioni del Consiglio” che il Consiglio regionale rappresenta la comunità toscana ed è l’organo legislativo;
- lo Statuto della Regione Toscana nel quale all’articolo 4 “Finalità principali” si individua alla lettera a), tra le finalità prioritarie, anche il diritto all’istruzione;

Vista la legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3 (Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni) e in particolare l’articolo 7 “Promozione e sostegno di attività didattiche per una cittadinanza attiva”;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 13 aprile 2022, n. 46 (Intesa tra l’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e l’Ufficio scolastico regionale ai fini dell’attuazione dell’articolo 7 della legge regionale n. 3/2022 “Linee di indirizzo per le iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni”) con la quale è stato approvato un protocollo

d'intesa di durata annuale per l'anno 2022 fra Consiglio regionale della Toscana e Ufficio Scolastico regionale denominato "Promozione e sostegno di attività didattiche per una cittadinanza attiva" - Attuazione dell'articolo 7 della l.r. 31 gennaio 2022, n. 3 (Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni) tra il Consiglio regionale della Toscana e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana" e sottoscritto dalle parti per l'anno 2022;

Considerato che la l.r. 3/2022 prevedeva la copertura degli oneri finanziari per le iniziative previste per la sola annualità 2022;

Richiamata la delibera dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2023, n. 31 con la quale, al fine di proseguire la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale su progetti di interesse comune in continuità con le finalità di cui al protocollo d'intesa sopra richiamato, viene stabilito di sottoscrivere un nuovo protocollo per la realizzazione di progetti di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni anche per gli anni 2023-2024-2025 e il loro finanziamento sul bilancio pluriennale del triennio 2023-2025 individuando contestualmente le linee di indirizzo per i suddetti progetti;

Considerata l'opportunità di procedere, in continuità con quanto realizzato nella precedente legislatura, alla prosecuzione del rapporto intrapreso con l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di progetti per le scuole, mettendo a disposizione un importo massimo di spesa annuale pari ad euro 80.000,00 rispettivamente per gli anni 2026, 2027, 2028 per un totale di euro 240.000,00 sul triennio;

Rilevato che la futura programmazione dovrà essere ispirata ad alcuni principi ritenuti fondamentali:
- favorire la massima partecipazione degli studenti e dei territori toscani;
- valorizzare soprattutto progetti che mantengono la loro efficacia in modo duraturo negli anni;
- favorire progetti che prevedano la conclusione di accordi con altri enti sul territorio;
- valorizzazione delle aree interne e dei piccoli centri della regione;

Ritenuto pertanto di individuare le seguenti linee di indirizzo:

a) Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile: progetti finalizzati alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale, alla diffusione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ecosistema, nonché all'approfondimento delle tematiche legate al cambiamento climatico, alla transizione ecologica e alla valorizzazione del territorio, anche attraverso esperienze concrete e attività laboratoriali;
b) Promozione dell'inclusione e della coesione sociale: progetti volti a favorire l'inclusione sociale, il rispetto delle diversità e il contrasto a ogni forma di discriminazione, promuovendo pari opportunità, partecipazione attiva e sviluppo di competenze relazionali, anche attraverso percorsi educativi orientati alla cittadinanza consapevole e solidale;
c) Sviluppo dell'innovazione e delle competenze digitali: progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze innovative e digitali, a favorire la creatività e l'approccio critico alle nuove tecnologie, nonché a promuovere l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e l'avvicinamento ai temi della ricerca scientifica e dell'innovazione;
d) Promozione di spazi e opportunità di aggregazione giovanile: progetti orientati alla ricerca, valorizzazione e sperimentazione di spazi di aggregazione per i giovani, finalizzati a favorire la socializzazione, la partecipazione attiva e il protagonismo giovanile, anche mediante iniziative culturali, educative e collaborative che rafforzino il senso di comunità e l'integrazione nel territorio.
e) Valorizzazione dell'identità artistico-culturale, ambientale e dei mestieri tradizionali: progetti volti a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale dei

territori, incentivando la riscoperta delle tradizioni locali e dei mestieri artigiani attraverso collaborazioni tra scuole e realtà produttive, al fine di formare competenze professionalizzanti che rendano le nuove generazioni attori attivi nella salvaguardia e nella promozione della propria identità territoriale

Dato atto che l'attuazione delle sopracitate linee di indirizzo avverrà mediante la sottoscrizione di specifico accordo operativo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 per l'approvazione e gestione dei progetti specifici e delle attività stabilendo le modalità di finanziamento e di rendicontazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

a voti unanimi,

delibera

1. di proseguire, per le motivazioni espresse in narrativa, il rapporto di collaborazione intrapreso con l'Ufficio Scolastico Regionale dando seguito, con un orizzonte pluriennale, ai progetti di interesse comune sviluppati nel rispetto dei principi ispiratori e delle linee di indirizzo richiamate in narrativa e specificate nel punto 2);

2. di stabilire le seguenti linee di indirizzo per la realizzazione di progetti per le scuole:
   a) Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile: progetti finalizzati alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale, alla diffusione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ecosistema, nonché all'approfondimento delle tematiche legate al cambiamento climatico, alla transizione ecologica e alla valorizzazione del territorio, anche attraverso esperienze concrete e attività laboratoriali;
   b) Promozione dell'inclusione e della coesione sociale: progetti volti a favorire l'inclusione sociale, il rispetto delle diversità e il contrasto a ogni forma di discriminazione, promuovendo pari opportunità, partecipazione attiva e sviluppo di competenze relazionali, anche attraverso percorsi educativi orientati alla cittadinanza consapevole e solidale;
   c) Sviluppo dell'innovazione e delle competenze digitali: progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze innovative e digitali, a favorire la creatività e l'approccio critico alle nuove tecnologie, nonché a promuovere l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali e l'avvicinamento ai temi della ricerca scientifica e dell'innovazione;
   d) Promozione di spazi e opportunità di aggregazione giovanile: progetti orientati alla ricerca, valorizzazione e sperimentazione di spazi di aggregazione per i giovani, finalizzati a favorire la socializzazione, la partecipazione attiva e il protagonismo giovanile, anche mediante iniziative culturali, educative e collaborative che rafforzino il senso di comunità e l'integrazione nel territorio.
   e) Valorizzazione dell'identità artistico-culturale, ambientale e dei mestieri tradizionali: progetti volti a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale dei territori, incentivando la riscoperta delle tradizioni locali e dei mestieri artigiani attraverso collaborazioni tra scuole e realtà produttive, al fine di formare competenze professionalizzanti che rendano le nuove generazioni attori attivi nella salvaguardia e nella promozione della propria identità territoriale

3. di affidare l'individuazione e approvazione dei progetti a un gruppo di coordinamento composto dalla competente dirigente in materia del Consiglio regionale e da rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale nonché delle rappresentanze studentesche;

4. di prevedere il finanziamento di progetti per le scuole per la realizzazione delle iniziative di interesse comune di promozione sociale, culturale e di aggregazione, rivolte alle nuove generazioni, mettendo a disposizione un importo massimo di spesa annuale pari ad euro 80.000,00 rispettivamente per gli anni 2026, 2027, 2028 per un totale di euro 240.000,00 sul triennio, a valere sulle risorse del bilancio pluriennale 2026-2028;

5. di prevedere che il programma finale di ciascuna annualità, sia portato all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza;

6. di dare mandato alla dirigente del Settore competente di procedere alla definizione e sottoscrizione di specifico accordo operativo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per l'approvazione e gestione dei progetti specifici e delle attività stabilendo le modalità di finanziamento e di rendicontazione.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18, della l.r. 23/2007 è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale. (PBD).

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Stefania Saccardi	Monica Piovi